



EUROPE DIRECT
Napoli



EUROPE DIRECT
Caserta



EUROPE DIRECT
Salerno



EUROPE DIRECT
Vesuvio



COMUNE DI NAPOLI

PENSANDO EUROPEO

Europe Direct Campania Informa

newsletter n°1

gennaio 2022

Approfondimento

20 anni con l'euro in tasca

Vent'anni fa, il 1° gennaio 2002, dodici paesi dell'UE sono passati dalle banconote e monete nazionali all'euro nella più grande operazione di sostituzione di valuta della storia. Con l'euro a disposizione è diventato molto più semplice risparmiare, investire, viaggiare e fare affari. Oggi lo usano oltre 340 milioni di persone in 19 paesi dell'UE, dove sono in circolazione 27,6 miliardi di banconote in euro per un valore di circa 1 500 miliardi di euro. L'euro è attualmente la seconda valuta più utilizzata al mondo dopo il dollaro USA.



(2009), dall'Estonia (2011), dalla Lettonia (2014) e dalla Lituania (2015). Attualmente la Croazia sta compiendo i preparativi per l'adesione alla zona euro, prevista per il 1° gennaio 2023 purché siano soddisfatti tutti i criteri di convergenza.

Ursula von der Leyen, presidente della Commissione europea, ha dichiarato: *“Sono ormai vent'anni che noi, cittadini europei, possiamo portare l'Europa in tasca. L'euro non è solo una delle valute più potenti al mondo, ma è prima di tutto un simbolo di unità europea. È la valuta globale per gli investimenti sostenibili. Possiamo tutti esserne fieri.”*

David Sassoli, presidente del Parlamento europeo, ha dichiarato: *“L'euro incarna un progetto politico ambizioso volto a promuovere la pace e l'integrazione all'interno dell'Unione europea. Ma l'euro è anche un presupposto per proteggere e rilanciare il modello economico, sociale e politico europeo di fronte alle trasformazioni del nostro tempo. L'euro è un simbolo, la realizzazione di una visione politico-storica, una visione antica di un continente unito con una moneta unica per un mercato unico.”*

Un lungo viaggio

I primi passi specifici verso una moneta unica sono stati intrapresi dal comitato Delors nel 1988. Il trattato di Maastricht del 1992, con il quale i leader politici hanno sottoscritto i criteri che gli Stati membri dovevano rispettare per adottare la moneta unica, ha segnato un momento decisivo nel percorso verso l'euro. Il 1° giugno 1998 la Banca centrale europea (BCE) è diventata operativa, assumendo la responsabilità della politica monetaria nella zona euro. Nel 1999 l'euro è stato introdotto in 11 Stati membri come valuta contabile sui mercati finanziari e per i pagamenti elettronici. Finalmente il 1° gennaio 2002 Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo e Spagna hanno sostituito le banconote e monete nazionali con l'euro. La Slovenia ha aderito alla zona euro nel 2007, seguita da Cipro e Malta (2008), dalla Slovacchia

Vent'anni di vantaggi per cittadini e imprese

L'euro ha apportato molti vantaggi all'Europa, in particolare ai suoi cittadini e alle sue imprese. La moneta unica ha contribuito a mantenere stabili i prezzi e ha protetto le economie della zona euro dalla volatilità dei tassi di cambio. Di conseguenza chi voleva comprare casa, le imprese e i governi europei hanno potuto contrarre prestiti più facilmente e sono stati promossi gli scambi in Europa e nel mondo. L'euro ha inoltre eliminato la necessità del cambio di valuta e ha ridotto i costi del trasferimento di denaro, agevolando i viaggi e i trasferimenti in un altro paese per motivi di lavoro, di studio o per la pensione. Secondo l'ultimo sondaggio Eurobarometro il 78 % dei cittadini della zona euro ritiene che l'euro sia positivo per l'UE.

L'euro nel mondo

L'euro è la seconda valuta in ordine di importanza del sistema monetario internazionale. La sua stabilità e credibilità lo ha reso una valuta di fatturazione internazionale, una riserva di valore e una valuta di riserva, che rappresenta circa il 20 % delle riserve in valuta estera. Altri 60 paesi e territori di tutto il mondo, in cui vivono circa 175 milioni di persone, hanno scelto l'euro come propria moneta o hanno deciso di ancorarvi la moneta nazionale.

Dalla crisi finanziaria mondiale del 2008 e conseguente crisi del debito sovrano in poi, l'UE ha continuato a rafforzare e approfondire l'Unione economica e monetaria. **NextGenerationEU** - il piano di ripresa senza precedenti dell'UE - migliorerà ulteriormente la resilienza economica della zona euro e rafforzerà la convergenza economica. L'euro è diventato anche la principale valuta per gli investimenti verdi: la metà delle obbligazioni verdi del mondo è denominata in € e la cifra è in aumento grazie alle nuove obbligazioni verdi di NextGenerationEU.

[Per approfondire](#)

Progetto #ASOC2122, Incontri di monitoraggio dello EUROPE DIRECT Napoli con i team “Cattleya 4ap” e “L'Eco della Memoria”

Proseguono gli incontri con i team di studenti che sono coinvolti nel progetto *“A Scuola di Open Coesione”*, edizione 2021-22. In gennaio sono in programma due incontri a distanza, con i team *“Cattleya 4ap”* dell'Istituto "M.P. Vitruvio" di Castellammare di Stabia e con *“L'Eco della Memoria”*, classe II Q del Liceo Scientifico Carlo Pisacane di Padula. Il primo incontro era stato inizialmente calendarizzato per giovedì 16 dicembre ed è poi stato posticipato al 13 gennaio 2022, ore 9,30; il secondo incontro è previsto sempre nella mattinata del 13 gennaio, alle ore 11,00. Questi incontri sono l'occasione per verificare come sta procedendo il lavoro di ricerca degli studenti e fugare eventuali dubbi, in vista della seconda scadenza del progetto, Lezione 2, *“Analizzare”*. Ricordiamo che il progetto è rivolto alle scuole secondarie superiori di ogni indirizzo, che si stanno cimentando in attività di *“monitoraggio civico”* sui territori a partire dai dati sui progetti finanziati con le risorse delle politiche di coesione. Lo EUROPE DIRECT del Comune di Napoli è fin dalle primissime edizioni presente come ente di supporto e quest'anno oltre all'Istituto Vitruvio e al Liceo Pisacane supporta anche gli istituti ITI Enrico Medi, ITCG Vilfredo Pareto, ISIS Leonardo Da Vinci, ITC Enrico Caruso, ISIS Rita Levi Montalcini. Per la provincia di Salerno oltre al già citato Liceo Scientifico Carlo Pisacane, il Liceo Statale Alfonso Gatto.

Contatti:

telefono

[+390817956535](tel:+390817956535)

mail

europedirect@comune.napoli.it

web

www.comune.napoli.it/europedirect

facebook

[Europe Direct Napoli](https://www.facebook.com/EuropeDirectNapoli)

Twitter

[@EuropeDirectNA](https://twitter.com/EuropeDirectNA)

Youtube

[CeiccEuropeDirect](https://www.youtube.com/channel/UCeiccEuropeDirect)

Instagram

[@europedirectna](https://www.instagram.com/europedirectna)

Monitoraggio e Data viz ai Team ASOC2122

Il Centro Europe Direct Caserta nel mese di gennaio dà avvio al monitoraggio e alla lezione con l'esperto sulla visualizzazione dei dati a tutti e 25 i Team **ASOC2122** delle Scuole Secondarie Superiori della provincia di Caserta che partecipano al progetto di *A Scuola di Open Coesione*. Prima della fase del monitoraggio civico, Il Centro ED Caserta supporta i piccoli monitorers sui tipi di finanziamento esaminati e li forma sul raffinamento in seno alle ricerche effettuate, così poi da renderli autonomi per creare un articolo di data journalism completo e preciso sui dati raccolti. Gli incontri sono online e sono gestiti da operatori del Centro ED Caserta, esperti nelle politiche programmatiche dell'UE e dei finanziamenti annessi.

Contatti:

Twitter
[@ED_CASERTA](https://twitter.com/ED_CASERTA)

web
www.europedirectcaserta.eu

facebook
[EuropeDirectCaserta](https://www.facebook.com/EuropeDirectCaserta)



i CENTRI informano

Contatti:

Via Bastioni 14/16 - Salerno

Telefono

+39 089 230642

mail

centro@europedirectsalerno.it

web

www.europedirectsalerno.it

Q&A: Europe Direct Vesuvio risponde

Q&A è una rubrica composta da più articoli e contenuti video, realizzata da Europe Direct Vesuvio al fine di rendere più semplice la vita ai propri utenti, aiutandoli ad ottenere informazioni relative alle opportunità offerte dall'Unione Europea in maniera esaustiva e rapida.

Le tematiche affrontate nelle Q&A sono varie:

#1 [Tirocini al Parlamento Europeo](#)

In questa guida viene spiegato come fare per poter inviare la propria candidatura ai tirocini Schuman, rispettando i requisiti entro i termini stabiliti.

#2 [Europass](#)

In questo video, caricato su Youtube, troverai una guida step by step per imparare ad utilizzare la piattaforma Europass e per creare il proprio curriculum vitae.

#3 [Corpo Europeo di solidarietà](#)

In questo video viene illustrato cos'è il Corpo Europeo di Solidarietà, come partire per l'estero sfruttando un'opportunità di volontariato e quali sono i requisiti per accedervi.

#4 [Erasmus per giovani imprenditori](#)

Il nostro 4° Q&A è stato dedicato agli aspiranti o giovani imprenditori che desiderano partire per fare un'esperienza formativa insieme ad un imprenditore europeo già avviato con esperienza in un determinato settore, acquisendo nuove competenze da mettere nel proprio bagaglio culturale e vivendo entusiasmanti esperienze.

#5 [Partecipazione democratica: Conferenza sul futuro dell'Europa](#)

Nell'articolo è spiegato cos'è la CoFe, perché è importante parteciparvi, come consultare la piattaforma e partecipare alla presentazione di proposte da parte dei cittadini.

#6 [Partecipazione democratica: Iniziativa dei cittadini europei](#)

L'iniziativa dei cittadini europei è uno strumento unico per contribuire a plasmare l'UE, chiedendo alla Commissione europea di proporre nuovi atti legislativi. A tale scopo, l'UE sta rendendo partecipi i cittadini per permettere loro di proporre iniziative esponendo problemi comuni.
ionali

Contatti:

Via Atripaldi 52, Napoli

telefono

+39 081 7958137

mail

europedirectvesuvio@gmail.com



NEWS d a l l ' E u r o p a



Giorno triste per l'Europa: scomparsa di David Sassoli

Martedì 11 gennaio rimarrà nella storia come un giorno triste per l'Europa, a seguito della scomparsa del presidente del Parlamento Europeo David Sassoli. *“L'Europa ha perso un convinto europeista, un sincero democratico, e un uomo buono. David Sassoli si è sempre schierato dalla parte della democrazia e per un'Europa unita, difendendo strenuamente l'Unione e i suoi valori.”* Queste sono solo alcune delle parole utilizzate da **Ursula Von der Leyen** in ricordo del Presidente del Parlamento Europeo

[Per saperne di più](#)



Sostenibilità ambientale nei sistemi di istruzione e formazione

La Commissione ha pubblicato una proposta di raccomandazione del Consiglio sull'apprendimento per la sostenibilità ambientale. L'obiettivo della proposta è aiutare gli Stati membri, le scuole, gli istituti di istruzione superiore, le organizzazioni non governative e tutti gli erogatori di istruzione a fornire ai discenti conoscenze e competenze sulla sostenibilità, sui cambiamenti climatici e sull'ambiente. Un nuovo quadro europeo delle competenze in materia di sostenibilità pubblicato dal Centro comune di ricerca, anch'esso disponibile oggi, delinea le competenze necessarie per la transizione verde, tra cui il pensiero critico, l'adozione di iniziative, il rispetto della natura e la comprensione dell'impatto di azioni e decisioni quotidiane sull'ambiente e sul clima planetario.

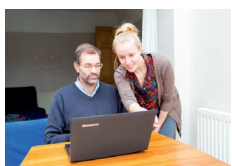
[Per saperne di più](#)



L'Europa a sostegno dei settori culturali e creativi

La Commissione ha adottato il giorno 13 gennaio 2022 il programma di lavoro 2022 di **Europa creativa** che rafforzerà il sostegno ai partner dei settori culturali e creativi, tenendo conto delle sfide derivanti dalla crisi COVID-19. La sezione *Cultura* comprenderà nuovi bandi e iniziative per i settori della musica, del patrimonio culturale, delle arti, dello spettacolo e della letteratura. La sezione *Media* si concentrerà, invece, sul settore audiovisivo e nel 2022 saranno introdotte diverse novità come lo sviluppo di videogiochi innovativi ed esperienze di realtà virtuale. Infine, la sezione *Transettoriale* aumenterà i finanziamenti al Laboratorio per l'innovazione creativa per i progetti comuni di innovazione che coinvolgono diversi settori creativi. Europa creativa affronterà anche questioni fondamentali che interessano i settori culturali e creativi.

[Per saperne di più](#)



Alfabetizzazione finanziaria: la Commissione e l'OCSE-INFE pubblicano un quadro comune per migliorare le competenze finanziarie individuali

La Commissione europea e la Rete internazionale sull'educazione finanziaria dell'OCSE (**OCSE-INFE**) hanno pubblicato i primi di gennaio il quadro comune UE/OCSE-INFE sulle competenze finanziarie degli adulti. Il quadro comune sulle competenze finanziarie degli adulti illustra le competenze fondamentali per aiutare le persone a operare decisioni in materia finanziaria con cognizione di causa. **Mairead McGuinness**, Commissaria per la Stabilità finanziaria, i servizi finanziari e l'Unione dei mercati dei capitali, si è così espressa: *“Fornire alle persone le competenze necessarie per adottare con cognizione di causa decisioni in materia di finanza personale consente di promuovere il benessere finanziario e una partecipazione più fiduciosa ai mercati finanziari. E ciò è ancora più importante vista la crescente digitalizzazione della finanza. Gli attuali livelli di alfabetizzazione finanziaria nell'UE sono purtroppo bassi e hanno un impatto sproporzionato sui soggetti più vulnerabili della società.”* Il quadro promuoverà l'elaborazione di politiche pubbliche, programmi di alfabetizzazione finanziaria e materiali didattici da parte degli Stati membri, degli istituti di istruzione e del settore finanziario.



M O N D O g i o v a n i

Candidati per il premio europeo Carlo Magno per la gioventù 2022!

I giovani provenienti da tutti gli Stati membri UE sono invitati a partecipare ad un concorso europeo su temi legati allo sviluppo UE, l'integrazione e l'identità europea lanciato dal Parlamento Europeo e la Fondazione del Premio Internazionale Carlo Magno di Aquisgrana. Il **Premio Europeo Carlo Magno per la Gioventù** è assegnato a progetti che: promuovono la comprensione europea ed internazionale, favoriscono lo sviluppo di un concetto condiviso dell'identità e dell'integrazione europee, costituiscono un modello di comportamento per i giovani in Europa ed offrono esempi concreti di cittadini europei che formano un'unica comunità.

Scadenza: **13 febbraio 2022.**

[Per saperne di più](#)

Guida per comunicare la ricerca sui giovani

Guide to Knowledge Translation è una pubblicazione a cura del partenariato tra la Commissione europea e il Consiglio d'Europa nel settore della gioventù. La ricerca sui giovani genera conoscenza sul mondo giovanile, sull'animazione socioeducativa e sulle politiche giovanili per aiutare a migliorare e sviluppare le politiche e le pratiche rivolte ai giovani, con l'obiettivo finale di migliorare la loro vita. La comunicazione efficace dei risultati della ricerca ai responsabili politici, ai professionisti e ad altri destinatari è fondamentale per raggiungere questo obiettivo. Negli ultimi decenni, c'è stata una crescente attenzione della ricerca internazionale sulla riduzione del divario tra ricerca/evidenze e politica e pratica. Uno degli approcci più usati, referenziati e studiati per colmare questo divario è la traduzione. Cos'è la "traduzione della conoscenza?" Essa consiste in una serie di strumenti e attività per portare la ricerca ai professionisti e ai responsabili politici, che possono utilizzare i dati per sviluppare politiche, attività e interventi migliori e più rilevanti. La traduzione della conoscenza mira a far arrivare le informazioni giuste alle persone giuste e assicurare che le evidenze disponibili informino le politiche, i programmi e la pratica.

[Per saperne di più](#)

Sostenere il volontariato per un futuro più sostenibile

Il **Comitato economico e sociale europeo (CESE)** ha invitato l'UE e gli Stati membri a sostenere in modo sistematico e ponderato il volontariato. In questo modo si riconoscerebbe il suo immenso impatto sullo sviluppo sociale dell'Europa e il suo ruolo cruciale nell'attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite e nella promozione dell'inclusione sociale. Nel suo parere d'iniziativa sul volontariato, adottato alla sessione plenaria di dicembre, il CESE ha proposto che l'UE dichiari il 2025 Anno europeo del volontariato, estenda i programmi e i finanziamenti dell'UE per il volontariato agli anziani e stabilisca un metodo a livello europeo per raccogliere dati sul volontariato che i paesi e le organizzazioni possano condividere. In Europa, una persona su cinque fa volontariato ogni anno. Un recente sondaggio ha mostrato che il 25% dei giovani europei è coinvolto ogni anno in un'attività di volontariato organizzato ma tale percentuale varia notevolmente (tra il 10% e il 42%) da uno Stato membro all'altro. Ogni giorno, volontari di ogni età e provenienza donano il loro tempo ad attività per altre persone o per l'ambiente, rafforzando la società e un futuro sostenibile. Secondo i dati disponibili, l'attività dei volontari ha un valore economico reale, pari in molti paesi a più del 2% del PIL. Dall'ultimo Anno europeo del volontariato nel 2011, il volontariato ha cominciato a scomparire gradualmente dall'agenda europea. Nei documenti ufficiali esso è stato menzionato solo sporadicamente, in occasione dell'istituzione dei Volontari dell'Unione per l'aiuto umanitario e del Corpo europeo di solidarietà, e come tema prioritario del programma Europa per i cittadini. Il 5 dicembre, la Giornata internazionale del volontariato celebra questo lavoro socialmente importante in tutto il mondo. Secondo il CESE, il contributo dei volontari, e il benessere e il senso di connessione che essi provano in cambio, meritano un riconoscimento più ampio. Un Anno europeo del volontariato nel 2025, come proposto dal CESE, aumenterebbe la consapevolezza del volontariato e dei suoi benefici in un momento in cui le comunità post-pandemiche avranno ancora bisogno di sostegno per riprendersi e riconnettersi. Soprattutto, questo evento renderebbe omaggio ai milioni di volontari europei e ne incoraggerebbe altri a unirsi a loro. Allo stesso tempo, sarebbe un'opportunità per i paesi di condividere il know-how e per l'UE di espandere, creare e informare i cittadini sui programmi per i volontari.

[Per saperne di più](#)





M O N D O g i o v a n i



Erasmus+: un successo anche nel 2020 malgrado le restrizioni

La relazione annuale 2020 su **Erasmus+** pubblicata ieri indica che lo scorso anno, nonostante la pandemia di COVID-19, il programma ha sostenuto quasi 640 000 esperienze di apprendimento all'estero e fornito finanziamenti a 20 400 progetti ed a 126 900 organizzazioni. Il repentino passaggio all'apprendimento online ha dimostrato l'importanza delle soluzioni digitali a distanza per l'insegnamento e l'apprendimento. E proprio nel settore digitale Erasmus+ continua a svolgere un ruolo fondamentale per la formazione di persone e organizzazioni: lo scorso anno 200 milioni di € sono stati infatti stanziati specificamente per la transizione digitale. Il bilancio totale di Erasmus+ per il 2020 ammonta a 3,78 miliardi di €, ovvero 506 milioni di € in più rispetto al 2019, con un aumento del 15%. A 33 anni dal suo lancio nel 1987, Erasmus+ ribadisce dunque la propria solidità anche a fronte del difficile contesto del 2020. Dal 1987 il programma ha sostenuto complessivamente 11,7 milioni di partecipanti.

[Per saperne di più](#)



I N N O V A Z I O N E

Ciao Presidente

“L’Europa sia leader dell’innovazione” l’ultimo messaggio di **David Sassoli** che ha sempre guardato al futuro con speranza e ottimismo. *“Quello di cui abbiamo bisogno – diceva il Presidente – è un’innovazione in tutti i settori, un rinnovato senso di creatività, per le nostre istituzioni, per le nostre politiche, per i nostri modi di agire e anche per i nostri stili di vita”*.

Borse di studio di ricerca nell’ambito di Orizzonte Europa

397 ricercatori all’inizio della carriera hanno vinto le sovvenzioni iniziali del **Consiglio europeo della ricerca (CER)**. A seguito del primo invito a presentare proposte nell’ambito del nuovo programma di Ricerca & Innovazione dell’UE, Orizzonte Europa, 619 milioni di euro saranno investiti in progetti eccellenti ideati da scienziati e studiosi. Sovvenzioni per un valore medio di 1,5 milioni di euro aiuteranno i giovani ricercatori ambiziosi a lanciare i propri progetti, formare le loro squadre e perseguire le loro idee migliori. Le proposte selezionate coprono tutte le discipline della ricerca, dalle applicazioni mediche dell’intelligenza artificiale, alla scienza del controllo della materia utilizzando la luce, alla progettazione di un regime legale per un equo influencer marketing. I vincitori di questo concorso a premi hanno proposto di realizzare i loro progetti presso Università e Centri di Ricerca in 22 paesi dell’UE e associati, le sovvenzioni creeranno più di 2.000 posti di lavoro per borsisti post-dottorato, dottorandi e altro personale presso le istituzioni ospitanti.

[Elenco dei progetti selezionati](#)

[Per saperne di più](#)

47 milioni per le PMI

La **Commissione europea e l’Ufficio dell’Ue per la proprietà intellettuale (Euipo)** hanno varato il nuovo Fondo per le PMI dell’Ue che offre un voucher, per un totale di 47 milioni, alle piccole e medie imprese con sede nell’Unione per aiutarle a proteggere i loro diritti di proprietà intellettuale. Si tratta del secondo Fondo per le Pmi dell’Ue volto a sostenere le piccole imprese dopo gli impatti del Covid-19 ma anche per accompagnarle nella transizione digitale e green per i prossimi tre anni (2022-2024). Proteggere la proprietà intellettuale è un dovere imprescindibile nell’era digitale. È l’unico modo legale per evitare che idee, prodotti o servizi unici nel loro genere siano copiati o utilizzati senza autorizzazione. La protezione della proprietà intellettuale può coprire molti beni diversi, tra cui marchi, disegni e modelli, brevetti, identità aziendali, prodotti, servizi e processi.

[Per saperne di più](#)

Un concorso dedicato a innovatori e creatori di imprese

Al via il primo gennaio il concorso **“Eit Digital 2022”**, lanciato da **Eit Digital**, il network di innovazione e formazione imprenditoriale dell’Istituto Europeo di Innovazione Tecnologica. Rivolto a innovatori che intendono promuovere un’impresa e un prodotto di tecnologia avanzata e fornire programmi di educazione tecnologica digitale imprenditoriale. Cinque le aree strategiche coinvolte: tecnologia, industria, città, benessere, finanza.

[Per saperne di più](#)



A M B I E N T E

Patto europeo per il clima

La crisi climatica è reale e l'UE si è impegnata in ogni modo per risolvere questo problema.

A dicembre 2019 è stato presentato il Green Deal europeo ideato come un meccanismo per una transizione verde, per migliorare la salute e il benessere dei cittadini e per la transizione verso una società più equa, sana e prospera, garantendo al contempo un pianeta sano per le generazioni future.

Le soluzioni delineate nel Green Deal europeo possono avere successo solo se le persone e le organizzazioni sono tutte coinvolte e agiscono.

Per questo nel 2021 è stato lanciato il Patto europeo per il clima: una piattaforma per lavorare, imparare, sviluppare soluzioni e costruire reti per un cambiamento reale.

Il Patto per il clima vuole fornire un terreno fertile per iniziative, reti e movimenti che hanno già iniziato a rivoluzionare l'approccio all'azione per il clima in Europa. Il Patto per il clima darà potere agli innumerevoli europei che sono pronti a contribuire in ogni modo possibile e a raggiungere coloro che finora sono stati meno coinvolti.

Il Patto per il clima è un'opportunità per:

- Conoscere i cambiamenti climatici
- Sviluppare e implementare soluzioni
- Connettersi con gli altri e massimizzare l'impatto di queste soluzioni

Nell'ambito del Green Deal europeo, il Patto mira a diventare uno spazio vivo per condividere informazioni, dibattere e agire sulla crisi climatica e offrire supporto a un movimento europeo per il clima per crescere e consolidarsi.

Chiunque può far parte del Patto europeo per il clima. In effetti, incoraggiamo tutti a partecipare in ogni modo possibile!

Ci saranno molti modi per partecipare. Ecco alcuni dei primi:

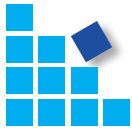
- Diventa un ambasciatore del patto per il clima
- Intraprendi un'azione rispettosa del clima e prendi un impegno
- Registra un evento satellite

Il Patto per il clima darà potere agli innumerevoli europei che sono pronti a contribuire in ogni modo possibile e a raggiungere coloro che finora sono stati meno coinvolti.

Per questo, cosa aspetti entra anche tu a far parte di questa grande comunità per migliorare l'Europa.

[Per saperne di più](#)





SCADENZE

Funzionario permanente presso Corte di giustizia dell'Unione europea

Scadenza per presentare domanda: 25/01/2022 - 12:00 (ora di Bruxelles) (extended)

[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Funzionario permanente presso Commissione europea

Scadenza per presentare domanda: 25/01/2022 - 12:00 (ora di Bruxelles)

[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Agente contrattuale presso (ECDC) Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie

Scadenza per presentare domanda: 31/01/2022 - 23:59 (ora di Bruxelles)

[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Newsletter

"Pensando Europeo"

Testi a cura di:

Centro Europe Direct

Napoli

Centro Europe Direct

Caserta

Centro Europe Direct

Salerno

Centro Europe Direct

Vesuvio

Progetto,
realizzazione grafica
e impaginazione:

Servizio Comunicazione
e Portale Web
del Comune di Napoli